



Potenza 07 febbraio 2014

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Superiamo ogni steccato e andiamo avanti per il bene del mondo venatorio e non. La FIDC ha una visione differente.

Nell'apprendere dai giornali le dichiarazioni dell'Associazione Enalcaccia della provincia di Potenza a nome del Presidente Giuseppe Pascale, il Presidente Antonio Trombetta della FIDC di Potenza si dissocia dalle considerazioni effettuate dal Pascale. Ricorda Trombetta che la rappresentatività e la democrazia sono alla base dei rapporti tra le stesse associazioni e fanno parte delle regole elementari. Si fa presente, altresì – prosegue Antonio Trombetta – che non vi è alcun accordo né sottobanco né tacito tra alcune associazioni, non vi sono quindi “cordate” ma semplicemente rapporti di correttezza, di reciproco rispetto e di confronto partecipato. La dimostrazione è avvenuta all'indomani delle elezioni degli organismi degli ATC nella Provincia di Potenza (alla presenza di funzionari della stessa Provincia) e che hanno approvato alla votazione di tre presidenti tutti appartenenti a diverse associazioni, anche non venatorie. Continua il presidente Trombetta – probabilmente vi è invece un retro pensiero a senso unico ed esclusivo dell'Enalcaccia considerato il fatto che il rappresentante dell'Enalcaccia aveva presumibilmente alcune “attenzioni di tipo venatorio” in qualche ATC, purtroppo le cose sono andate diversamente per l'Enalcaccia. Rispetto alla Sentenza del Tar, il Trombetta - ha solo una riflessione da fare: in presenza di un rappresentante diverso Cia /Coldiretti, l'esito delle votazioni in seno ad alcuni Comitati (e segnatamente rispetto all'ATC n. 2) ritiene non sarebbe mutato. Continua il Presidente Trombetta – lo scrutinio ha portato nell'ATC n. 2 la seguente rappresentatività 9 voti a fronte di 6 voti; ora chiedere l'azzeramento dei rappresentanti del Comitato di Gestione non sarebbe giustificato in quanto l'esito delle votazioni dimostrano come un SOLO numero, di certo non avrebbe mutato l'esito della rappresentanza legale dell'Ambito Territoriale di Caccia. Ritiene – Trombetta - che al mondo venatorio e non, oggi più che mai, serve ragionare con contezza e porsi con posizioni di merito, auspicando che si possano superare definitivamente le vecchie “ruggini” spolverandole, in modo definitivo, così da trovare soluzioni condivise e partecipate che possano rispondere alle esigenze dei cacciatori, del mondo agricolo e di quello ambientale; proprio su questa posizione che la scrivente associazione ha collaborato da sempre con la Provincia di Potenza in modo costruttivo e propositivo anche se a volte con vedute differenti ma sempre nel rispetto delle regole, dei ruoli e delle funzioni di ognuno.

Il Presidente della FIDC
Antonio Trombetta